ULTIME NOTIZIE

Il piano di razionalizzazione industriale del Paese
illustrato dal ministro Ricci
La mano d'opera resa disponibile sarà restituita alla terra

ROMA, 21.

Nel corso di una riunione tenuta al Ministero delle Corporazioni, con l'intervento dei segretari della Federazione nazionale dei lavoratori dell'industria e del presidente confederale, il ministro Ricci ha illustrato i criteri con cui è stato posto allo studio il problema della razionalizzazione industriale.

Egli ha chiarito innanzitutto il carattere che ha assunto il nostro Paese nell'attuale momento in stretta connessione con le particolari esigenze che lo stato di guerra determina nel campo della produzione e del lavoro. Ha quindi riaffermata la necessità di rendere ancora più intransigente l'indirizzo autarchico della produzione e di apportare all'organizzazione produttiva quei ritocchi che si dimostrano indispensabili al fine di assicurare il più razionale e proficuo impiego della mano d'opera, nonchè la più conveniente utilizzazione delle materie prime e dei mezzi di trasporto.

Tali ritocchi mirano essenzialmente ad evitare che il potenziale di lavoro disponibile resti nel presente momento parzialmente inoperoso in taluni settori dell'attività produttiva mentre in altri, di vitale importanza per la resistenza economica della Nazione in guerra, si va sempre più accentuando il fabbisogno di mano d'opera.

La realizzazione industriale avrà il benefico effetto di impedire ogni dannosa dispersione di energie lavorative e di rafforzare l'efficenza produttiva di quegli organismi che hanno più diretto riferimento con i bisogni dell'economia di guerra. I lavoratori che si rendessero eventualmente disponibili per effetto della razionalizzazione, potranno essere utilmente restituiti alla terra e trovare immediato impiego nella produzione agricola che è alla base delle fondamentali esigenze della vita nazionale.

Ricondotto il problema nei suoi reali e relativamente modesti limiti, e rilevate le ragioni d'indole contingente che ne impongono la soluzione, il ministro Ricci ha posto in luce come il nostro piano di razionalizzazione industriale si discosti nettamente dai movimenti di concentrazione a sfondo capitalistico ed a tendenze monopolistiche. Il ministro Ricci ha soggiunto che il problema trovasi allo studio da una Commissione da lui presieduta e composta dei rappresentanti del Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti ed i prezzi, del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra, della Confederazione fascista degli industriali e della Confederazione fascista lavoratori dell'industria.

Non appena espletati gli studi e le indagini in corso, il problema stesso sarà sottoposto al conclusivo esame degli organi corporativi.

Nel chiudere le sue dichiarazioni il ministro ha sottolineato l'importanza dei delicati compiti che sono oggi affidati ai dirigenti sindacali ed ha confermato il suo intendimento di rafforzare e valorizzare la funzione delle Federazioni di categoria secondo lo spirito e le norme della legislazione sindacale e corporativa.

I lavori della Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni del Senato

ROMA, 21.

Presieduta dal senatore De Vito con l'intervento del Ministro dei Lavori Pubblici e dei sottosegretari di Stato per le ferrovie e per la marina mercantile, si è riunita la Commissione dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni del Senato.

La commissione ha ampiamente discusso e quindi approvato senza modificazioni la legge urbanistica sulla quale ha riferito il sen. Cozza. Il disegno di legge concernente la navigazione sul lago di Iseo ha subito emendamenti (rel. Mariotti). Senza modificazioni sono stati approvati i disegni di legge concernenti l'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (rel. Fallotti); il nuovo osservatorio astronomico di Tuscolo (relatore Bartoli); i lavori in dipendenza di terremoti e altre pubbliche calamità (rel. Drego); il piano regolatore di Pavia (rel. Corsi); l'edilizia popolare (rel. Dentice di Accadia); l'avanzamento nella Milizia nazionale portuaria (rel. Gambardella); la gestione speciale viveri «provvida» (rel. Roselmini Giuli Qualandi).

Oltre al presidente, ai rappresentanti del Governo e ai relatori hanno preso parte alla discussione, i senatori Falcetti, Bartoli, Drago, Theodoli, Ciancarelli e Foschini.

Intenso programma di lavoro per il rapporto dei G.U.F. a Dalmine

ROMA, 21.

La Segreteria del GUF, a complemento dell'attività fissata in programma per l'anno XX, ha predisposto per il periodo estivo una serie di rapporti per le gerarchie dei GUF allo scopo di perfezionare la struttura organizzativa e tecnica delle varie attività culturali, sportive e del lavoro e dei gruppi dei fascisti universitari.

Il primo rapporto, al quale partecipano gli addetti sindacali dei GUF, ha avuto inizio a Dalmine il 20 luglio e proseguirà sino il 24. In occasione di tale rapporto, che comprenderà anche il convegno conclusivo dei littoriali maschili del lavoro dell'anno XX, saranno trattati vari problemi inerenti la preparazione, la organizzazione, e la regolamentazione dei littoriali maschili e femminili del lavoro.

Gli addetti sindacali dei GUF riferiranno sui temi indicati dalla Segreteria dei GUF che hanno per oggetto la parte tecnica-amministrativa-disciplinare dei littoriali del lavoro, nonchè la parte assicurativa, la preparazione dei concorrenti, la scelta delle gare, il programma di cultura professionale e cultura fascista, la propaganda, la collaborazione, le organizzazioni del Partito e le organizzazioni sindacali.

A conclusione dei quattro giorni di lavoro il vice segretario del GUF terrà rapporto per precisare le direttive che dovranno informare lo svolgimento dei littoriali del lavoro dell'anno XX e l'attività degli uffici sindacali dei GUF.

Sempre a Dalmine, dal 27 luglio al 3 agosto, avrà luogo il rapporto per le vice fiduciarie dei GUF. Nel quadro di questo secondo rapporto, nel quale saranno trattati problemi inerenti l'organizzazione delle sezioni femminili dei GUF, è previsto un ciclo di lezioni sulle organizzazioni del P.N.F., sulla dottrina del Fascismo e sull'ordinamento dello Stato fascista.

Con tali rapporti s'intende rendere partecipi con attivo e fattivo contributo di pensiero e di esperienza tutte le gerarchie provinciali dei GUF alle più importanti manifestazioni nazionali dei GUF.

Centomila biciclette tipo saranno immesse sul mercato entro settembre

ROMA, 21.

Con il 1° del corrente mese si è iniziata in parecchie città d'Italia la vendita delle biciclette tipo per trasporto persone e per trasporto merci.

Nel trimestre luglio-settembre saranno approntate e immesse al consumo circa 100 mila biciclette tipo, oltre ad un adeguato quantitativo di velocipedi per trasporto merci. Si prevede che la produzione annua possa raggiungere a cifra 400 mila bicicette tipo, corrispondente al fabbisogno normale del mercato.

La immissione al consumo delle biciclette tipo sarà accelerata nei prossimi giorni venendo a cessare, con il 31 luglio, la possibilità di consegnare biciclette non tipo. Si ricorda che i prezzi di vendita al consumatore sono stati così stabiliti: bicicletta comune da viaggio per uomo e per donna lire 750; bicicletta tipo sportivo con cambio di velocità lire 900; bicicletta per adolescenti lire 620; ciclo per trasporto merci a ruote uguali lire 1200; ciclo portapacchi rinforzato con ruota anteriore piccola lire 1500; furgoncino triciclo con tre ruote uguali lire 1800; furgoncino triciclo con ruota posteriore grande e due ruote anteriori piccole lire 2300.

Il vincolo delle barbabietole da zucchero

ROMA, 21.

Con decreto del ministro dell'Agricoltura e Foreste in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno viene disposto il vincolo delle barbabietole da zucchero a partire dal raccolto 1942.

In esecuzione della disciplina stabilita nel decreto, i produttori di barbabietole da zucchero che hanno le loro coltivazioni nelle zone di approvvigionamento degli zuccherifici e distillerie determinate in base ai piani di coltivazione stabiliti dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste debbono consegnare a tali zuccherifici e distillerie la totalità del prodotto e quindi anche la produzione ottenuta al di fuori od in eccedenza agli impegni assunti a norma del contratto nazionale di coltivazione. I quantitativi di barbabietola ottenuti invece fuori delle predette zone di approvvigionamenti, fatta eccezione di quelli occorrenti ai bisogni aziendali del produttore, che s'intendono svincolati con la loro graduale utilizzazione, devono essere denunciati alla competente sezione provinciale dell'alimentazione la quale ne cura l'immissione al consumo nell'ambito della provincia per mezzo degli uffici provinciali dell'Ente economico della zootecnica sulla base del prezzo fissato dal contratto nazionale di coltivazione.

Tuttavia il Ministero, su richiesta dell'interessato, potrà utilizzare la consegna totale o parziale per speciali destinazioni di detti quantitativi di barbabietole ottenuti fuori della zona di approvvigionamento.

Sia quelli che coltivano barbabietole da zucchero nelle zone di approvvigionamento, ma al di fuori o in eccedenza degli impegni assunti a norma del contratto nazionale di coltivazione, sia quelli che effettuino coltivazione del prodotto in parola fuori delle zone stesse, hanno l'obbligo di denunciare entro il 29 luglio 1942-XX rispettivamente all'Associazione nazionale bieticultori ed alla competente sezione provinciale dell'alimentazione le superfici di terreno investito in tali coltivazioni.

Tali trasporti del prodotto ottenuto nelle zone di approvvigionamento devono essere accompagnati da un apposito buono di consegna rilasciato dallo zuccherificio o dalla distilleria che ha diritto a ricevere il prodotto stesso. I trasporti invece di barbabietole prodotte fuori delle zone di approvvigionamento sono subordinati ad uno speciale permesso rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'alimentazione.

L'Associazione nazionale bieticultori è incaricata del controllo sull'osservanza da parte delle aziende produttrici di barbabietole da zucchero delle norme stabilite dal decreto.

Vivo successo di un complesso operistico italiano in varie città della Germania

BERLINO, 21.

Nel quadro degli accordi culturali italo-tedeschi si è svolto recentemente in varie regioni della Germania un interessante ciclo di rappresentazioni con un complesso operistico italiano diretto dal maestro Angelo Questa e di cui facevano parte le soprano Liana Fortini e Maria Carbone, il baritono Mario Biasola e i tenori Mario Filippeschi e Antonio Salvarezza.

Nei teatri di Stato di Dortmund, Duisburg, Dusseldorf, Friburgo, Stoccarda, Dresda, Francoforte e Karlsbad sono state rappresentate le opere di «Rigoletto», «Tosca» e «Madama Buterflay». Ovunque l'eccellente complesso artistico ha riportato vivissimi successi.

Il primo numero di "Lubiana Nuova"

LUBIANA, 21.

E' uscito oggi il primo numero del foglio murale dell'Ufficio stampa della Federazione del P.N.F. intitolato: «Lubiana Nuova». Esso reca un efficace notiziario e grandi riproduzioni fotografiche.

Decorazioni al valore a combattenti della Milizia
La medaglia d'argento al labaro della 63ª Legione

ROMA, 21.

Sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M. ai legionari della M.V.S.N.

Medaglia d'argento «alla memoria»: CC. NN. Scassa Alberto di Giovanni, da Roio l'Aquila, 136ª legione CC. NN.: *«Porta arma di squadra mitraglieri, durante aspri combattimenti per la conquista di una munita posizione avversaria, rimaneva ferito ad un braccio. Incurante delle menomate condizioni fisiche, rifiutando ogni soccorso, continuava ad avanzare sotto intenso fuoco finchè, mentre irrompeva per primo sulla posizione nemica, colpito mortalmente offriva la balda giovinezza alla Patria.* - Zona di Chiaffo Lusip, fronte greco, 10 marzo 1941».

Seniore Fiore Raffaele fu Silvestro di Santa Maria Capua Vetere, 30ª Legione CC. NN.: *«Comandante di battaglione, ricevuto l'ordine di sostituire altro reparto in linea, durante la marcia di avvicinamento veniva violentemente attaccato sul fianco da rilevanti forze nemiche. Portatosi in testa al reparto, con prontezza, slancio e coraggio guidava i legionari in un violento contrattacco riuscendo ad arrestare l'impeto dell'avversario. Ferito una prima volta, continuava nell'azione serrando sotto le posizioni avversarie fino a quando, colpito da una raffica di mitragliatrice, cadeva eroicamente.* - Monte Scindeli, quota 1269 (fronte greco), 15 febbraio 1941-XIX».

Centurione Ferrario Franco di Pietro, da Moriondo (Milano), 30ª legione CC. NN.:

«Comandante di compagnia, durante un violento contrattacco, caduti tutti i suoi subalterni ed il porta arma tiratori, raccoglieva un fucile mitragliatore e, portatosi in testa al reparto, apriva il fuoco. Inceppatasi l'arma e adoperando la stessa come clava, guidava i superstiti legionari in un violento assalto. Ferito alle gambe, si trascinava vicino ad una mitragliatrice tentando di rimetterla in efficenza fino a quando, travolto da uno scoppio di un colpo di mortaio, trovava morte gloriosa. - Quota Scindeli 1269 (fronte greco), 15 febbraio 1941-XIX».

Vice caposquadra Romanzo Arnaldo fu Achille, da Voghera (Pavia) 10° battaglione CC. NN., Sella di Monte Curatit (fronte greco), 22 dicembre 1940-XIX; capomanipolo Rodini Cesare di Agostino, da Erba (Como), 16° Batt. CC. NN. Quota 1878 (fronte greco), 1 febbraio 1941 - XIX; capomanipolo Sguazzini Camillo di Giuseppe Marco, da Confinesa (Pavia), 30ª legione CC. NN.; Mali Scindeli, quota 1371 (fronte greco), 1 febbraio 1941-XIX; Camicia nera scelta Franchini Pietro Giuseppe di Leonardo, da Montalbano Jonico (Matera), 155° battaglione CC. NN., zona di Klisura, caposaldo N. 25 (fronte greco), 9 gennaio 1941-XIX.

Labaro della 63ª Legione CC. NN. (Tagliamento), fronte russo Nipro-Gorlowka-Krestovka-Nowo Orlowka-Michailowka-Woroscilhwa, agosto 1941-maggio 1942.

Sono state inoltre conferite tre medaglie di bronzo «alla memoria» e nove a viventi, quindici croci al V. M. «alla memoria», una croce al V. M. a vivente.

(Sul campo), 52 croci al V. M. a viventi.

Il prof. Lorenzoni nominato consigliere particolare per le questioni agrarie delle terre liberate di Albania

TIRANA, 21.

Con decreto luogotenenziale in corso di pubblicazione il prof. Giovanni Lorenzoni, docente di economia politica alla R. Università di Firenze, è stato nominato consigliere particolare per le questioni agrarie delle terre liberate.

Il prof. Lorenzoni è noto in Albania dove ha compiuto numerosi e lunghi soggiorni i cui risultati sono consacrati in due importanti pubblicazioni sulle questioni agrarie.

Una conferenza a Berna sulla guerra dell'Italia

BERNA, 21.

Dei due anni di guerra dell'Italia ha parlato alla «Schulwarte» di Berna il tenente colonnello di Stato Maggiore Maliari Galante, della Scuola di guerra di Torino, che è stato presentato al pubblico dall'addetto militare, generale Tancredi Bianchi.

La conferenza, che è stata seguita da un lungo documentario *Luce*, ha illustrato con chiara efficacia il contributo delle armi fasciste alla guerra per l'ordine nuovo e il superbo eroismo del soldato italiano.

L'affluenza del pesce nei mercati delle grandi città

ROMA, 21.

Il Commissariato generale per la pesca ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei ministri che dal 12 al 18 luglio sono affluiti nei mercati nelle sottonotate città i seguenti quantitativi di pesce:

Roma quintali 1.259.46; Milano q.li 475.71; Torino q.li 259.35; Bologna q.li 154.54; Firenze quintali 401.90.

Il prezzo del pelo di coniglio d'Angora

ROMA, 21.

Si rammenta che con provvedimento P. 372 del 25 giugno c. a., pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 2 luglio, il ministro delle Corporazioni ha fissato i seguenti prezzi massimi del pelo di coniglio d'Angora per le diverse qualità:

Prima qualità: pelo di coniglio d'Angora bianchissimo, soffice, brillante assolutamente privo di sostanze estranee, di lunghezza superiore ai sette centimetri, L. 500 al kg.; seconda qualità: pelo di coniglio d'Angora, bianchissimo, soffice, brillante assolutamente privo di sostanze estranee, di lunghezza variabile dai cinque ai sette centimetri: lire 450 al kg.; terza qualità: pelo di coniglio d'Angora di lunghezza dai tre ai cinque centimetri, pulito, assolutamente privo di materie estranee; in questa categoria viene compreso anche il pelo di soggetti giovani, pulito, bianco, privo di materie estranee, e quello degli adulti della lunghezza delle categorie precedenti, lucido, ma non feltrito (lire 375 al Kg); quarta qualità: pelo di coniglio d'Angora scarto, lucido e feltrito ma libero da materie estranee, lire 125 al Kg.

Detti prezzi si riferiscono a chilo netto di merce resa franca stabilimento, pagamento contanti.

Non sono ammesse distinzioni di qualità tedesche da quelle adottate in detto provvedimento.

NOTA ROMANA
La troppa terra

ROMA, 21.

(E.S.) - *Il secondo convegno agrario di aggiornamento fra tecnici e studiosi, indetto dall'Istituto Fascista di tecnica e propaganda per l'esame dei problemi inerenti alla sistemazione del terreno, ha concluso ieri i suoi lavori.*

In una lunga mozione sono stati elencati i punti fondamentali sui quali occorre insistere per l'azione futura svolta ad assicurare alle colture un ambiente sano ove tutti gli elementi che concorrono ad assicurare le altre produzioni possano comporsi armonicamente con il più pieno rendimento.

Si invoca la formazione di tecnici esperti nelle sistemazioni montane di colli e di pianura; la creazione e lo stimolo di una più vivace coscienza «sistematoria» nei nostri agricoltori; l'accentuazione della necessità di sistemare le terre, in tutte le disposizioni governative volte allo sviluppo delle bonifiche; l'intervento dello Stato con contributi adeguati alla costosità delle opere. Si è anche lungamente discusso della opportunità di creare un Istituto per la difesa del terreno che dovrebbe sorgere dal concorde sforzo delle organizzazioni dei produttori agricoli, dei consorzi di bonifica e dello Stato al fine di assicurare a questa fondamentale provvidenza, d'ordine agrario e fondiario, il suo apposito organo che ne assicuri la continuità e la efficienza.

Ma anche una nota è risuonata al convegno: nota che se pur non figura nella mozione ha di per sè stessa un'importanza forse decisiva: quella della necessità di articolare sempre più quel regime latifondistico (articolare qui è sinonimo di spezzare) al quale si ricollega per tanta parte il degradamento dei terreni su vaste distese della penisola specie nell'Italia centro - meridionale e nelle isole. Il fenomeno della troppa terra accentrato nelle mani di uno solo porta con sè la scarsa cura posta in tutte le pratiche colturali: a ricominciare da quella difesa dell'ambiente fisico nel quale la pianta deve crescere a fruttificare che è rappresentato appunto dal terreno. Non è un processo che qui si vuole fare al latifondo: è la constatazione di un fatto, forse neppure di una colpa. L'uomo che possiede vastissime terre abbisognevoli di profonde e costose opere di trasformazione, non può, *malgrado i generosi aiuti dello Stato, provvedere a tutte queste opere: nè d'altra parte è in lui la spinta di un tornaconto e di un aumento di utile perchè le scarse rese unitarie (del pascolo per esempio) percepite su vaste terre gravate in genere da tenui imposte, gli bastino per vivere con larghezza. La colonizzazione del latifondo, la moltiplicazione delle intelligenze, della volontà e delle disponibilità finanziarie applicate sul comprensorio che fu ieri di uno solo, apprezzeranno senza dubbio questo necessario ed inderogabile processo di difesa e di recupero: e vaste distese ritorneranno così in disponibilità degli italiani nella pienezza della loro fecondità sulle basi di un ambiente fisico atto finalmente a ricevere — senza timore di dolorose dispersioni — il prezioso dono del sudore umano.*

LA GUERRA IN CINA
Oltre tremila comunisti cinesi sbaragliati nella provincia di Honan

TOKIO, 21.

Oltre 3000 comunisti cinesi sono stati sbaragliati a 32 km. a nord ovest di Kweiteh, nel settore settentrionale della provincia di Honan, in seguito a un violento attacco offensivo sferrato nella giornata di sabato dalle forze giapponesi. I cinesi hanno lasciato sul terreno oltre 400 morti e hanno abbandonato una grande qualità di armi e munizioni.

L'aeroporto di Moresby nuovamente attaccato dai bombardieri del Tenno

BANGKOK, 21.

Secondo un comunicato ufficiale australiano, 26 bombardieri pesanti giapponesi, scortati da apparecchi da caccia, hanno attaccato l'aeroporto di Moresby nella Nuova Guinea. Sono segnalati danni.

(Radio Stefani)

Le glorie della Marina rievocate agli studenti nipponici

TOKIO, 21.

Parlando ad una riunione di 3000 studenti, il portavoce della Marina capitano Hiraide, ha esaltato le vittorie navali del Giappone sugli anglo-americani rilevando l'efficienza della Marina nipponica, l'addestramento del personale navale e lo spirito indomito che anima i combattenti giapponesi.

Commentando il terribile colpo inflitto alla Marina americana a Pearl Harbour, Hiraide ha detto che se anche il Giappone non dovesse costruire alcuna corazzata nei prossimi tre anni, la Marina nipponica avrebbe sempre la superiorità su quella nordamericana poichè gli Stati Uniti impiegherebbero da sei ad otto anni a riconquistare il vecchio coefficiente comparativo di cinque a tre rispetto al Giappone.

Il portavoce ha terminato esaltando lo spirito dei giovani piloti che onorano l'aviazione navale nipponica.

Le piantagioni di Sumatra hanno ripreso l'attività

TOKIO, 21.

Notizie da Sumatra informano che il settanta per cento delle piantagioni di gomma, di tabacco, di cocco e di tè hanno ripreso la loro attività e che l'amministrazione militare sta provvedendo al loro ulteriore sviluppo.

La missione in India del Duca di Gloucester è terminata con un fiasco

BANGKOK, 21.

In questi circoli competenti si rileva che la missione del Duca di Gloucester in India è terminata con un fiasco. Egli è rientrato in Inghilterra dopo un ampio giro attraverso l'India e l'isola di Ceylon.

Compito del Duca di Gloucester si rileva in questi circoli, era di creare migliori rapporti fra gli inglesi e gli indiani e di rafforzare la lealtà degli indiani verso la corona britannica. Egli ha trovato però in tutti gli ambienti indiani un'atmosfera nettamente ostile all'Inghilterra.

Invece di migliorare i rapporti fra gli inglesi e gli indiani sono ora nettamente peggiorati.

Alla fine della sua missione il Duca di Gloucester ha appreso che il partito panindiano del Congresso, riunito a Wardha, esige il ritiro degli inglesi dall'India minacciando di scatenare un movimento di disobbedienza civile.

La radio di Calcutta annuncia che il presidente del partito del Congresso panindiano Balena Azad ristabilitosi dalla sua malattia, si è recato ieri sera da Delhi a Carachi. Prima della sua partenza egli ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che il primo scopo del partito del Congresso sarà l'indipendenza integrale della India ed ha aggiunto che appena l'India sarà libera la collaborazione tra il partito si verificherà automaticamente dato che le divergenze esistenti ancora attualmente, sono fomentate dalle autorità britanniche.

Disgregazione dell'Impero inglese
Una nuova stella nella bandiera americana rappresenterà il Canadà

BUENOS AIRES, 21.

Il *Boston Herald*, ha annunciato che alla nuova bandiera degli Stati Uniti sarà aggiunta, secondo i progetti di Washington, ancora una stella.

Come è noto, le stelle della bandiera americana rappresentano gli Stati che fanno parte della Confederazione, mentre quella nuova rappresenterebbe il Canadà. Il giornale americano ricorda che, secondo la costituzione, il Canadà ha il diritto di sciogliere quando voglia i legami che l'uniscono all'Impero britannico senza che la Gran Bretagna possa esercitare un'azione qualunque per mantenere in vigore lo statuto attuale del Canadà.

Rostov

BERLINO, 21.

Rostov sul Don è una delle più importanti città dell'Unione sovietica e conta 500 mila abitanti. Essa è in una posizione chiave di maggior rilievo.

Attraverso Rostov corre infatti l'importante oleodotto che dai centri petroliferi del Caucaso settentrionale porta il petrolio al bacino del Donez. Qui si svolge pure un intenso traffico portuale facilitato dal fatto che Rostov si trova a neppure 50 chilometri dal mare di Azov. Il porto fluviale sul Don di questa città è modestamente attrezzato. Gli impianti sui moli si estendono su entrambe le rive del Don per una lunghezza di circa 800 metri. Questo porto serve principalmente per il traffico dei cereali.

Rostov — dopo Odessa e Batum — occupa il terzo posto tra i porti del Mar Nero. I sovietici hanno fatto di questa città un grande centro dell'industria delle macchine e dell'industria molitoria. L'industria delle macchine è stata negli ultimi tempi particolarmente attrezzata per la produzione di materiale bellico. Notevole è la produzione di esplosivi, proiettili, mine, bombe, maschere antigas ecc. A Rostov sono pure due fabbriche di macchine agricole che occupano da sole 27 mila operai, le quali sono state recentemente trasformate in industria di armamenti.

Esistono pure grandi fabbriche di locomotive, di automobili, nonchè fabbriche metallurgiche, fabbriche specializzate nella lavorazione dei bronzi, dei cementi e fonderie di rame. Notevoli sono pure le industrie alimentari, i frantoi di olio e specialmente le fabbriche di margarina, di conserve alimentari, manifatture dei tabacchi, fabbriche di calzature, fabbriche di abiti, di maglierie, industrie edilizie e di materiali da costruzioni, industrie chimiche, industrie per la lavorazione dell'alluminio, per la smaltatura dei metalli e per la lavorazione del legno.

Formazioni di partigiani che infestavano una regione della Croazia annientate con una operazione militare

L'importante azione è stata appoggiata dalle truppe italiane e tedesche e da unità della Marina ungherese sul Danubio

ZAGABRIA, 22.

Si comunica ufficialmente: *Nella Bosnia occidentale nella regione dei monti Konzara e Prozara, agenti sovietici avevano creato un centro di ribelli dal quale effettuavano violente aggressioni contro la vita e i beni della popolazione. Per mettere fine a questa attività criminale è stata svolta una operazione militare contro i partigiani.*

L'azione incominciò il dieci giugno con l'accerchiamento ed è terminata il 18 luglio con la completa distruzione del nemico. Da parte nemica si sono avuti 3500 morti ed ottomila prigionieri. Il bottino è stato importante: oltre grande quantità di armi e munizioni di ogni specie sono stati trovati grandi depositi di viveri e di materiali vari che i partigiani avevano tolto alle popolazioni.

Questo successo si deve ad unità croate di «Domobrani» e di Ustascia, ad unità tedesche e alla collaborazione della Marina ungherese sul Danubio. Le nostre nuove formazioni alpine si sono comportate valorosamente. Il nemico si è difeso accanitamente nei suoi caposaldi di montagna, profittando del terreno montagnoso, ma tutti i suoi tentativi disperati di forzare l'accerchiamento fallirono con sue sanguinose perdite.

Nello stesso tempo truppe italiane hanno effettuato azioni di rastrellamento specialmente nel territorio del Veletit a nord di Drvar, con brillanti risultati distruggendo importanti reparti di partigiani e catturando gran quantità di materiali.

Due condanne a morte a Varsavia

VARSAVIA, 21.

Il Tribunale speciale di Varsavia ha pronunciato sentenza di morte contro tali Dolegowski Zielonka e Reinshard Baboswki, impiegati postali presso una stazione ferroviaria, resisi colpevoli di grossi furti continuati di pacchi postali destinati alle truppe.

La sentenza è stata eseguita.

Arresto in massa di stranieri negli Stati Uniti

BUENOS AIRES, 21.

Negli Stati Uniti sono state arrestate in queste ultime settimane 1471 persone di origine straniera accusate di spionaggio.

(Radio Stefani)

Il traffico di Copenaghen interrotto per un'invasione di moscerini

COPENAGHEN, 21.

Copenaghen è stata invasa completamente da milioni e milioni di moscerini provenienti dai parchi e dai boschi delle vicinanze della capitale.

Intere nubi di insetti sorvolarono le vie della città penetrando nelle case e nei negozi e disturbando il traffico stradale poichè colpivano agli occhi e alle orecchie pedoni, conduttori di autoveicoli e ciclisti producendo forte irritazioni. Molta gente fu costretta a fermarsi. La strana invasione è stata eliminata durante la notte in seguito ad una abbondante pioggia.

L'Inghilterra deve utilizzare i vigili del fuoco nelle industrie belliche

LISBONA, 21.

Nonostante la sua notevole massa di disoccupati, l'Inghilterra manca ancora di operai specializzati per le sue industrie di guerra.

Le autorità hanno quindi deciso di utilizzare i vigili del fuoco dei centri a lavorare per tre giorni alla settimana Nelle vicinanze delle fabbriche stesse stazioneranno in permanenza i carri e gli attrezzi necesari all'attività principale dei vigili del fuoco.

L'istituzione a Tokio di un consorzio per il controllo delle derrate alimentari

TOKIO, 21.

L'organizzazione per il controllo delle derrate alimentari, grande consorzio istituito dal Governo per il controllo della produzione e della distribuzione delle derrate, inizierà prossimamente la sua attività. Presidente di tale organizzazione è stato nominato l'ex ministro dell'agricoltura ABE.

Diplomatici giapponesi già residenti in America giunti a Lorenzo Marques

LORENZO MARQUEZ, 21.

Proveniente dall'America è arrivato, il piroscafo «Gripsholm», recante a bordo 1500 passeggeri e diplomatici giapponesi fra cui l'ammiraglio Namura e gli ambasciatori Kuruso ed Ishii Italo. Il R. Console si è immediatamente recato a bordo per facilitare le pratiche necessarie. Si è anche recato a bordo il console generale germanico.

L'Australia senza materie prime
Biglietti del cinema a chi offre gomma e rame

BANGKOK 21.

Un altro esempio caratteristico della scarsezza di materie prime in cui si dibatte anche l'Australia viene fornito dalla seguente notizia giunta da Gamberra dove si segnala che è stata organizzata una «settimana per la raccolta della gomma».

A chiunque verserà pneumatici usati o pezzi di gomma verranno dati in cambio biglietti d'ingresso per il cinema. Avranno pure ingresso al cinema coloro che consegneranno almeno una libbra di metalli pregiati, specie di rame.

Il campo pre marinai istituito nel Varesotto

VARESE, 21.

In una località del Varesotto particolarmente idonea è stato inaugurato il I. campo «pre marinai» — istituito dal Comando generale della GIL in stretta collaborazione con il Ministero della Marina che ha dato tutto il suo efficacissimo appoggio.

Questa importante istituzione ha iniziato il suo funzionamento tra il vivo entusiasmo dei giovani destinati, attraverso il corso di addestramento, ad essere inquadrati nel prossimo avvenire nei ranghi della gloriosa Marina.

Re Michele e Antonescu presenziano ad un'austera cerimonia religiosa e militare

BUCAREST, 21.

A Curtea de Arges, dove trovasi la tomba di Re Ferdinando, unificatore della Romania e fondatore dell'ordine di Michele il Bravo, si è svolta una solenne cerimonia religiosa e militare.

Dopo una messa di *Requiem* celebrata nella chiesa episcopale, Re Michele ha consegnato personalmente i vessilli ai reggimenti che si sono distinti al fronte e le insegne ai nuovi cavalieri dell'ordine di Michele il Bravo.

Quindi il maresciallo Antonescu ha pronunciato un discorso per esaltare i grandi antenati del Sovrano che contribuirono all'unità del popolo romeno e le cui virtù di disciplina, di lavoro, di realismo politico e di lealtà sono di esempio alla Monarchia ed al Paese che si mostra degno della sua missione fra i popoli che difendono le tradizioni civili dell'Europa.

L'esploratore svedese Sven Hedin esprime la sua certezza nella vittoria della Germania

BERLINO, 21.

In una intervista concessa alla *Dna* il celebre esploratore svedese Svem Hedin ha dichiarato, tra l'altro, di seguire la gigantesca lotta della Germania contro le plutocrazie anglo-sassoni e contro il bolscevismo, con vivo sentimento di simpatia ed ha concluso affermando che il Reich uscirà vittorioso da questa lotta.

Il sistema corporativo nella provincia di Lubiana
Un rapporto dell'alto commissario

LUBIANA, 21.

L'Alto Commissario ha tenuto rapporto a tutti gli esperti delle organizzazioni sindacali ai quali ha dato disposizioni per l'estensione del sistema corporativo di questa provincia illustrando gli scopi che si intendono di raggiungere.

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire dei Buoni del Tesoro

ROMA, 21.

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state eseguite l'estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 settembre 1942 XX per la serie dei Buoni del Tesoro novennali scadenza 15 settembre 1950 XXVIII, appresso indicate:

Serie 24ª: i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 269.954 e 1.720.919; i quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 670.150 814.620 1.380.678 e 1.634.432; i 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 34.613 410.059 193.414
228.114 241.342 271.755 325.518
360.239 392.768 399.549 410.617
450.739 493.050 532.571 624.921
672.822 807.542 729.674 769.344
782.097 796.067 842.944 865.040
1.004.275 1.038.650 1.073.901 1.097.562
1.138.912 1.148.909 1.168.492 1.217.113
1.281.998 1.316.293 1.334.728 1.343.920
1.353.308 1.372.171 1.387.059 1.408.682
1.448.075 1.724.113 1.760.838 1.762.636
1.783.499 1.796.355 1.827.889 1.879.929
1.941.738 1.950.359 1.958.007.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di un milione e di lire 500 mila estratti il 15 luglio 1942 XX: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 181.311 e quello di lire 500 mila al Buono n. 49.466.

Serie 25ª: i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 314.820 e 1.037.762; i 4 premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 102.790 133.348 974.112 e 1.761.625; i 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni n. 5.901 15.960
62.794 148.858 153.002 220.915 236.804
342.387 345.259 346.320 382.687
400.079 411.173 413.050 498.576
504.107 512.310 565.277 727.150
752.696 658.174 763.995 790.588
803.953 818.371 828.536 838.686
954.789 959.623 997.530 1.000.831
1.044.828 1.063.045 1.071.104 1.088.974
1.096.413 1.118.073 1.207.806 1.210.613
1.275.376 1.324.094 1.368.857 1.420.349
1.421.975 1.500.212 1.513.004 1.538.596
1.558.810 1.860.431 e 1.880.912.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione o di lire 500 mila estratti il 15 luglio 1942 XX: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 448.226 e quello di 500 mila lire al Buono n. 775.204.

Il ministro degli Esteri brasiliano riafferma la volontà di pace del suo Paese

BUENOS AIRES, 21.

Si ha da Rio de Janeiro che il ministro degli Esteri Aranha, presiedendo una cerimonia svoltasi al Ministero degli Esteri in occasione dell'insediamento di un alto funzionario del suo dicastero, ha fatto le seguenti significative dichiarazioni: «Voglio affermare ad alta voce e chiaramente che questo Ministero non ha lavorato, nè lavorerà mai per la guerra. Qui si lavora soltanto per la pace. Bisogna non conoscere la diplomazia brasiliana per poter supporre che essa sia capace di gettare il Brasile in una lotta che non gli venisse imposta dalla difesa del suo onore, del suo territorio e dei suoi ideali».

Precisando il suo pensiero, il ministro ha soggiunto che la diplomazia brasiliana è contraria a tutto quanto possa allontanare il Paese dai suoi principi cattolici apostolici romani.

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO	Quotazioni del 20	del 21
Rendita 5%	95.75	95.65
Rendita 3.50%	86.10	85.—
Redim. 5% imm.	96.90	96.80
Redim. 3.50% 1934	85.32	85.25
Buoni Tesoro 1949	97.95	97.85
» » 1948 I	99.05	99.—
» » 1944	99.25	98.95
» » 1943 II	98.60	98.55
» » 1950 I	97.65	97.60
» » 1950 II	97.45	97.40
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	96.75	96.75
I.R.I. Mare 4.50%	508.—	507.25
I.R.I. Ferro 4.50%	537.50	537.—
I.R.I. 4.50%	491.50	491.50
E.L.F.E.R. 4.50%	496.50	496.50
AZIONI		
La Centrale	1353.—	1354.—
Mediterranea	653.—	655.—
Meridionali	1370.—	1378.—
Ass. Generali	1280.—	1281.—
Coton. Cantoni	4880.—	4870.—
Coton. Olcese	1511.—	1510.—
Tessuti stampati	1913.—	1914.—
Linificio Canap. Naz.	1025.—	1025.—
Manif. Rossari-Varzi	1420.—	1420.—
Manif. Rotondi	898.—	898.—
Manif. Tosi	362.—	362.—
Manif. Cot. Merid.	417.—	410.—
Unione Manif.	800.—	800.—
Lanif. Gavardo	881.—	881.—
Lanif. Rossi	2760.—	2765.—
Lanif. Targetti	240.—	239.—
Fisac Como	—.—	—.—
Cascami seta	615.—	610.—
Fibre Tess. (Chatill.)	197.—	193.—
Snia Viscosa	750.—	794.—
Finsider	419.—	491.—
Ilva	210.—	208.—
Metallurgica Italiana	521.—	521.—
Monte Amiata	545.—	548.—
Montecatini	261.—	263.—
Dalmine	212.—	212.—
Miniere del Siele	518.—	518.—
Ansaldo	74.—	74.—
Breda	506.—	504.—
Bianchi	162.—	161.—
Isotta Fraschini	120.—	120.—
Fiat	905.—	905.—
O.M.I. già Reggiane	119.—	119.—
Adriatica di Elettr.	273.50	270.50
C.I.E.L.I.	506.—	504.50
Dinamo	525.—	525.—
Edison	569.—	567.—
Elettrica Bresciana	537.—	537.—
Selt Valdarno	1180.—	1185.—
Emiliana	930.—	930.—
Cisalpina	275.—	278.—
Seso	125.—	125.75
Sip	111.25	111.—
Tirso	233.—	229.50
Vizzola	905.—	900.—
Merid. Elettricità	500.—	501.—
Orobia	315.—	310.—
Ovesticino	294.—	294.—
Romana Elettricità	743.—	743.—
Terni	271.—	271.—
Unes	210.50	210.50
Marelli	146.—	147.—
Tecnomasio It. B.B.	165.—	165.—
Volta	258.50	257.—
Distillerie Italiane	272.—	272.—
Eridania	1012.—	1013.—
Raffin. Lig. Lomb.	1074.—	1075.—
A.N.I.C.	104.75	104.75
Italgas	27.10	27.50
Fondi Rustici	273.—	273.—
Beni stabili. Roma	390.—	390.—
Cartiere Burgo	500.—	500.—
Ciga	93.50	93.—
Italcementi	432.—	432.—
Pirelli Italiana	1870.—	1845.—
Pirelli e C.	970.—	965.—
CAMBI		
Svizzera	441.—	441.—

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»